



Barca

riqualificare i locali a piano terra dei portici del Treno in rapporto alla piazza papa Giovanni XXIII, al giardino e alle attrezzature prospicienti per renderli disponibili alla realizzazione di programmi sociali e di attività commerciali di vicinato

migliorare le connessioni pedonali e ciclabili per l'attraversamento dell'asse viale Pertini-via Nenni-via Saragat

migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la vivibilità del parco fluviale lungo Reno in sponda destra anche implementando i percorsi pedonali di collegamento con Castel-debole

valorizzare l'area verde Filanda anche attraverso una più adeguata e sicura accessibilità

Il fiume Reno, con le ampie aree verdi all'intorno, e l'asse attrezzato caratterizzano questa parte del territorio bolognese: due presenze che sono al contempo opportunità e stimolo progettuale. Il territorio identificato dall'Areale Barca si è formato in tempi e con modalità diversi: i tessuti residenziali suburbani sono cresciuti in modo "spontaneo" intorno all'asse storico di via Battindarno; gli insediamenti pianificati della Barca si sono via via aggiunti a partire dagli anni '60 (il 40% delle abitazioni presenti, circa 1.100 alloggi, sono di proprietà di enti pubblici). Se gli insediamenti pianificati sono dotati di attrezzature che creano

un'importante centralità nei pressi di Piazza Giovanni XXIII, la progressiva densificazione attorno alle vie Barca e Battindarno genera problemi di accessibilità, parcheggio, relazione tra residenza e attività artigianali. Si aggiunge a questo territorio la porzione urbana stretta tra via Pertini e via Don Sturzo, edificata dagli anni '60 fino agli ultimi recenti interventi pianificati. Gli esercizi commerciali di vicinato sono concentrati nelle aree di piazza Giovanni XXIII e di piazza Bonazzi, su via Battindarno e via Don Sturzo; è prevista la valorizzazione commerciale delle aree intorno all'edificio denominato "treno". La popolazione residente è contraddistinta da un indice di anziani-

ta tra i più alti della città, e l'incidenza della popolazione straniera è del 20,1% al villaggio Barca (rispetto a una media cittadina del 15.5%), fino a scendere all'11% nell'area Canale di Reno. L'Areale include a ovest gli ampi spazi di valore naturale e ambientale lungo l'asta del fiume Reno, che fiancheggia le rive intensamente urbanizzate di Bologna e Casalecchio con una successione di paesaggi diversi e diversi gradi di naturalità. Ospita un mosaico di spazi verdi attrezzati e di percorsi che necessitano di maggiore connessione. L'Areale mostra un'elevata vulnerabilità degli acquiferi e, lungo il fiume, aree a rischio idraulico.

Opportunità e problemi

- spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
- luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
- percorsi
- infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
- aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- conversioni

Bocciofila e palestra popolare del centro sportivo Barca, interventi di riqualificazione per attività di inclusione ed innovazione sociale

Giardino Severo Pozzati, aumento dell'offerta scolastica con la costruzione di un nuovo edificio per scuola dell'infanzia



Nuova costruzione della scuola primaria Dozza

Ex Vivaio Bastia, recupero dell'edificio come centro per attività giovanili, in contiguità funzionale all'Istituto Belluzzi-Fioravanti, parte della nuova centralità Lungo Reno

Villa Serena, interventi di riqualificazione per attività di inclusione ed innovazione sociale